



Apollinaris

COMMENTARIUS IURIDICUS INSTITUTI UTRISQUE IURIS

2018 | XCI | 1

FRANCESCO CAPONNETTO, Mancata “romanizzazione” del Diritto inglese e relazioni proprietarie comparate

VITTORIO CONTI, Psicologia moderna e visione antropologica: sfide aperte

JUAN ANTONIO ESTRADA, Il rapporto costitutivo tra Chiesa e sua missione nel nuovo millennio

PAOLO GHERRI, Diritto canonico e Pastorale: la *norma missionis*

FEDERICA INCHES, Il ruolo del Difensore del vincolo nella riforma del Codice di Diritto Canonico del 1983 col m.p. *Mitis Iudex* del 2015

ROBERTO REPOLE, Concezione ed evoluzione del concetto di missione



Lateran University Press



Apollinaris

COMMENTARIUS IURIDICUS INSTITUTI UTRIVSQUE IURIS

2018 | XCI | 1



Lateran University Press

APOLLINARIS

Commentarius Iuridicus Instituti Utriusque Iuris
Institutum Utriusque Iuris
Pontificiae Universitatis Lateranensis

Direttore:

Manuel J. Arroba Conde, cmf

Segretario:

Paolo Gherri (Redattore)
E-mail: apollinaris@pul.it

Redazione:

Pontificia Università Lateranense
Institutum Utriusque Iuris
Piazza S. Giovanni in Laterano, 4 - 00120 Città del Vaticano

Abbonamenti:

Lateran University Press
Ufficio Abbonamenti
Piazza S. Giovanni in Laterano, 4 - 00120 Città del Vaticano
Tel. +39 06/69895688 - Fax +39 06/69895501 - E-mail: promozioneelup@pul.it

Quote 2018:

Abbonamento annuo (2 numeri)	70,00 €	Esteri 110,00 €
Un fascicolo	40,00 €	Esteri 55,00 €

La Rivista ha periodicità semestrale.

L'abbonamento decorre dal 1° gennaio di ogni anno.

I fascicoli non pervenuti all'abbonato devono essere reclamati presso l'Ufficio Abbonamenti entro 15 giorni dal ricevimento del fascicolo successivo.

Il versamento delle quote degli abbonamenti può essere effettuato con le seguenti modalità:

Payment can be done by:

La payment de la tarif peut être effectué avec le moyens suivantes:

El pago de la tarifa puede ser efectuado de las siguientes formas:

- tramite versamento su conto corrente postale (solo Italia):

c.c. n. 76563030

- tramite bonifico bancario (coord. IBAN):

Banco Posta - Poste Italiane S.p.A. - Direzione Operazioni

IBAN: IT23N0760103200000076563030

- tramite bonifico bancario internazionale (coord. IBAN):

international bank transfer (ref. IBAN)

avec virement bancaire international (ref. IBAN)

consignación bancaria internacional (ref. IBAN)

IBAN: IT23N0760103200000076563030

Bic-SWIFT BPPIITRRXXX

intestato a / *in favour of* / *au nom de* / *a favor de*

Pontificia Università Lateranense - Editoria

Piazza di San Giovanni in Laterano, 4 - 00120 Città del Vaticano

specificando come causale del versamento "Abbonamento Apollinaris e l'annata di riferimento".

www.e-lup.com

© COPYRIGHT 2019 - ISBN 978-88-465-1269-7

ISSN 0392-2359

LATERAN UNIVERSITY PRESS
PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE
PIAZZA SAN GIOVANNI IN LATERANO, 4
CITTÀ DEL VATICANO

APOLLINARIS

Commentarius Instituti Utriusque Iuris

Pontificiae Universitatis Lateranensis

in Civitate Vaticana editus

Rivista internazionale di Diritto canonico, civile e comparato
fondata nel 1928 dal Card. F. Roberti

M.J. ARROBA CONDE (Direttore)

Redazione

P. GHERRI (Segretario e Redattore)

Collaboratori

L. CAVALAGLIO (Roma); A.W. MONCKTON (London); A. PONZONE (Boston)

Comitato editoriale (Docenti stabili dell'*Institutum*)

Diritto canonico: M.J. ARROBA CONDE (Spagna); F. CAPONNETTO (Italia);

P. GHERRI (Italia); A. IACCARINO (Italia); C. IZZI (Italia);

M. NACCI (Italia); M. RIONDINO (Italia).

Diritto civile: G. BALLARANI (Italia); A. BLASI (Italia); V. BUONOMO (Italia);

P. CERUZZI (Italia); E. DI BERNARDO (Italia); M. INTEGLIA (Italia);

E. MEI (Italia); M.R. PETRONGARI (Italia).

Comitato scientifico

F.R. AZNAR GIL (Salamanca - E); A. BUNGE (Buenos Aires - AR);

L. EUSEBI (Milano - I); G. FELICIANI (Venezia - I);

A. KAPTIJN (Fribourg - CH); W. KIWIOR (Warszawa - PL);

K. MARTENS (Washington - USA); C. PEÑA GARCÍA (Madrid - E);

H. PREE (München - D); P. SZABO (Budapest - HU)

Website:

[hiip://press.pul.it/apollinaris](http://press.pul.it/apollinaris)

social:

twitter.com/apollinaris_riv

[hiips://www.facebook.com/apollinaris.rivista](https://www.facebook.com/apollinaris.rivista)

Identità e missione – *Identity and mission*

La rivista – espressione istituzionale dell'*Institutum Utriusque Iuris* della Pontificia Università Lateranense – pubblica **studi, saggi e note** di valore scientifico in conformità alla sua specifica *mission* di condividere a livello internazionale la riflessione accademica e la ricerca scientifica realizzate dall'*Institutum* anche attraverso attività ad esso espressamente connesse.

Si propone, inoltre, come strumento di aggiornamento dottrinale e tecnico per gli operatori del Diritto di entrambi i Fori, oltre che come sostegno alla ricerca accademica.

*The journal – expression of the Institutum Utriusque Iuris of the Pontifical Lateran University – publishes **studies, essays and notes** of scientific value in accordance with its specific mission to share in international academic reflection and scientific research carried out by the Institutum and its specifically-related activities.*

It is also proposed as a means of updating doctrinal and technical operators of the Law of both Forums, as well as supporting academic research.

Il contenuto di *Apollinaris* è indicizzato o fatto oggetto di *abstract* analitici nei seguenti strumenti di ricerca:

The contents of Apollinaris are indexed or abstracted in the following resources:

Archiv für katholisches Kirchenrecht (München - Deutschland)

Canon Law Abstracts (London - United Kingdom)

Elenchus bibliographicus - Eph. th. lovaniensis (Leuven - Belgique)

Folia theologica et canonica (Budapest - Magyarország)

ABE-IPS: *Books Online Journals* (Warszawa - Polska)

CIRC: *Clasificación Integrada de Revistas Científicas* (Granada - España)

Dialnet – *Portal bibliográfico* (Univ. La Rioja - España)

STUDIA-*Información bibliográfica* (Univ. Navarra - España)

ACNP: *Catalogo italiano dei Periodici* (Univ. Bologna - Italia)

Bibliografia canonistica (GIDDC - Italia)

DoGi: *Dottrina Giuridica* (CNR - Italia)

EPIR & EPIS: *Iniziativa di spoglio di periodici italiani* (Bibl. Naz. Firenze - Italia)

Valutazione dei Pari

Tipologia - Per garantire la qualità delle proprie pubblicazioni scientifiche, *Apollinaris* adotta il sistema di **double-blind peer review**.

Regole ed eccezioni - Tutti i contributi inviati dagli autori sono sottoposti alla valutazione di due esperti del settore scientifico-disciplinare di riferimento, o di settori affini, individuati tra i docenti dell'*Institutum Utriusque Iuris* e i membri del Comitato scientifico. Quando necessario, la Rivista si riserva di affidare tale valutazione a studiosi esterni di indiscusso prestigio.

Il Direttore, o il Comitato scientifico a maggioranza, può decidere di non sottoporre a valutazione le relazioni, le presentazioni e gli interventi a Congressi, Convegni ed altre iniziative accademiche **organizzate dall'*Institutum Utriusque Iuris***, o da altre Istituzioni accademiche, o Associazioni di docenti, per i quali **non sia di fatto possibile rispettare la regola dell'anonimato dell'autore** (apposita annotazione a fine articolo). Allo stesso modo per altri contributi maturati all'**interno dell'attività accademica** istituzionale **dell'*Institutum Utriusque Iuris*** e garantiti da almeno tre docenti dell'*Institutum* stesso (cfr. *Excerpta* di Tesi dottorali).

Criteri - La valutazione non può essere influenzata dalle convinzioni personali, dagli indirizzi teorici o dalle appartenenze di scuola dell'autore e verte soltanto sui seguenti parametri: grado di **originalità** dell'impianto e dei risultati; ampiezza della **conoscenza critica** della **dottrina** e/o della **Giurisprudenza** in materia; livello di **correttezza dell'impianto metodologico** (note e citazioni); grado di **coerenza** interna formale (tra titolo, paragrafi ed articolazioni del contenuto) e sostanziale (coerenza e pertinenza degli argomenti proposti ed addotti); **chiarezza** dell'esposizione.

Esiti - Gli esiti della valutazione dello scritto possono essere: a) non pubblicabile; b) non pubblicabile se non rivisto, indicando motivatamente in cosa; c) pubblicabile dopo qualche modifica/integrazione, da specificare nel dettaglio; d) pubblicabile. Tranne che in quest'ultimo caso, l'esito è comunicato all'autore a cura della Redazione, nel rispetto dell'anonimato del Valutatore.

Documentazione - La documentazione relativa alla procedura di valutazione di ciascun lavoro e all'approvazione del Direttore, o del Comitato scientifico a maggioranza, è conservata a cura della Segreteria.

Peer Review

Type - Apollinaris shall adopt the **double-blind peer review** system in order to ensure the quality of its scientific publications.

Rules and exceptions - All papers submitted by the authors shall be subject to the judgement of two experts in the relevant scientific-disciplinary field, or related fields, selected among the professors of the Institutum Utriusque Iuris and the members of the Advisory Board. When necessary, the journal reserves the right to entrust this evaluation to external scholars of undisputed scientific prestige.

The Director, or the Advisory Board by a majority, may decide not to subject reports, presentations or interventions to the judgement of Congresses, Conferences and other academic initiatives **organized by the Institutum Utriusque Iuris**, or by other academic Institutions, or Associations of professors, for which **it is not possible to respect the author's anonymity rule** (refer to the end of the article). Likewise, for other works accrued within **the academic activity of the Institutum Utriusque Iuris** and guaranteed by at least three professors of the Institutum itself (cfr. Excerpta).

Criteria – Judgement cannot be influenced by the author's personal beliefs, theoretical stance or school memberships, and has to solely focus on the following parameters: the degree of **originality** of the framework and results; the breadth of **critical knowledge of doctrine** and / or **case Law** in the scientific-disciplinary field of the article; the level of **correctness** in methodology (notes and quotations); the degree of formal internal **consistency** (title, paragraphs and content articulations) and substantive internal consistency (coherence and relevance of proposed and adduced arguments); and the **clarity** of exposure.

Outcomes – An article may be judged: a) unworthy of publication; b) unworthy of publication if not revised, stating the said reason; c) worthy of publication after some modifications / integrations, to be specified in detail; d) worthy of publication. Except in the latter case, the Editorial Staff shall promptly inform the author about the outcome, while strictly maintaining the anonymity of the names of the Assessors involved.

Documentation - The documentation of the review process carried out for each article and for the approval of the Director, or of the Advisory Board by a majority, shall be kept at the Journal Secretary Office.

INDEX

I. Apostolica

SUPREMUM SIGNATURÆ APOSTOLICÆ TRIBUNAL, Sententia definitiva	11
<i>Adnotationes in Sententia</i>	21

II. Studia

FRANCESCO CAPONNETTO, Mancata “romanizzazione” del Diritto inglese e relazioni proprietarie comparate	33
PAOLO GHERRI, Diritto canonico e Pastorale: la <i>norma missionis</i>	83

III. Argumenta

VITTORIO CONTI, Psicologia moderna e visione antropologica: sfide aperte	125
JUAN ANTONIO ESTRADA, Il rapporto costitutivo tra Chiesa e sua missione nel nuovo millennio	149
ROBERTO REPOLE, Concezione ed evoluzione del concetto di missione	167

IV. Excerpta

FEDERICA INCHES, Il ruolo del Difensore del vincolo nella riforma del Codice di Diritto Canonico del 1983 col m.p. <i>Mitis</i> <i>Iudex</i> del 2015	187
---	-----

V. Notæ

LUCA BALUGANI, La mentalità psicodinamica: un approccio individuale	221
MAURIZIO GRONCHI, Appunti sulla <i>norma missionis</i> . Tra <i>Evangelii Nuntiandi</i> ed <i>Evangelii Gaudium</i>	233
MARILENA MONTANARI - JESSICA ROMEO, European General Data Protection Regulation in Third-Party States and International Organisations. Innovations and Debating Perspectives	243

VI. Bibliographica

Opera accepta	265
Opera edita	273
Fontes huius voluminis	277
Bibliographia huius voluminis	285

Adnotationes in Sententiam

Abstract

La Segnatura Apostolica fa pubblicare una propria decisione “*coram Vallini*” dell’anno 2007 nella quale ribadisce l’incompetenza assoluta della Rota Romana a “vedere” della nullità delle proprie Sentenze, senza che rilevi in alcun modo il *nomen iuris* che tale intervento assuma: “*Retractatio*” (anche d’Ufficio, se necessario) come la chiama la Sentenza in commento (secondo la denominazione codiciale), oppure “*Querela nullitatis*”, secondo la rubrica della decisione “*coram Vallini*”. L’interesse del supremo Tribunale è rivolto alla sostanza della questione, costituita dalla nullità della Sentenza rotale, senza dare adito ad interpretazioni formalistiche di ciascuno dei riferiti istituti, come se si potessero ritenere incompatibili *Querela* e *Retractatio*. Significativo della decisione è anche il suo essere intervenuta prima della Notifica della Sentenza della Causa di cui si trattava.

Parole chiave: nullità della Sentenza; *Retractatio*; *Querela nullitatis*; Rota Romana; Segnatura Apostolica.

Abstract

The Apostolic Signatura published a 2007 “coram Vallini” decision where it reaffirms the absolute incompetence of the Roman Rota to “declare” the nullity of the Rota’s own Sentences, without noting the nomen iuris that such intervention assumes: either “Retractatio” (by Officium, if necessary) as this decision calls it (according to the Code definition), or “Querela nullitatis”, according to the heading of this “coram Vallini” decision. The interest of this Supreme Court is addressed to the substance of the question, constituted by the nullity of the Rota Decision, without giving rise to formalistic interpretations of each of the referred institutions, as if Querela and Retractatio could be considered incompatible. The significance of this decision is also its having been published prior to the Notification of the decision of the case in question.

Keywords: nullity of the Sentence; *Retractatio*; *Querela nullitatis*; Roman Rota; Apostolic Signatura.

Mancata “romanizzazione” del Diritto inglese e relazioni proprietarie comparate

FRANCESCO CAPONNETTO

Abstract

I comparatisti, nelle loro opere e nella prassi, sono soliti parlare di due macro-Famiglie che si fronteggiano: la Famiglia di *common Law* formata dal Diritto inglese e dai Sistemi derivati, e la Famiglia di Tradizione romanista (indicata impropriamente anche con il neologismo anglofono *civil Law*, intraducibile come *Diritto civile*) formata da Paesi il cui Diritto è stato più o meno influenzato dal Diritto giustiniano. La separazione tra le due Famiglie è dipesa in larga misura dall'autosufficienza del Diritto inglese che, nonostante le infiltrazioni romanistiche (cfr. §1), è riuscito a maturare un'autonoma riflessione giuridica. Le sorprendenti analogie con il Diritto romano (cfr. §2) non hanno fatto perdere al Diritto inglese il carattere di Sistema *comune* a tutto il Regno che si è fatto da sé. Ciò è dipeso dalla combinazione di fattori tra loro eterogenei, ma concorrenti verso il medesimo risultato finale (cfr. §3). Uno dei settori più stimolanti per testare le ricadute giuridiche della mancata romanizzazione del Diritto inglese concerne l'originale configurazione che le relazioni proprietarie hanno in Inghilterra rispetto al resto d'Europa (cfr. §4). Dallo studio comparato del Diritto di proprietà, il ricercatore può, infatti, ricavare preziose informazioni per mettere a confronto, in senso diacronico e/o sincronico, differenti Tradizioni.

Parole chiave: *common Law*; *civil Law*; comparazione; Famiglie giuridiche; Diritto inglese; *dominium*; *ownership*.

Abstract

The comparatists, in their works and in everyday practice, are accustomed to referring to two macro-Families standing in juxtaposition to one another: the Family of Common Law formed by English Law and derived Systems, and the Family of Romanist Tradition (improperly indicated also with the Anglophone Civil Law neologism, untranslatable as Diritto civile) formed by Countries whose Law has been influenced to a greater or lesser extent by Justinian Law. The separation between the two Families has largely depended on the self-sufficiency of English Law which, despite Romanistic infiltrations (cfr. §1), has managed to develop an autonomous juridical reflection. The surprising analogies with Roman Law (cfr. §2) have not caused English Law to lose the character of a self-made System common to the whole Kingdom. This was due to the combination of factors that were heterogeneous but competing towards the same final result (cfr. §3). One of the most stimulating areas for testing the legal consequences of the failure to romanize English Law concerns the original configuration of property relations in England compared with the rest of Europe (cfr. §4). From a comparative study of Property Law, the researcher can, in fact, obtain valuable information with which to compare, in a diachronic and/or synchronic sense, different Traditions.

Keywords: *common Law*; *civil Law*; comparison; Legal Families; English Law; *dominium*; *ownership*.

Diritto canonico e Pastorale: la *norma missionis*

PAOLO GHERRI

Abstract

Negli ultimi anni i canonisti hanno incontrato più volte – spesso di sfuggita – la formula “*norma missionis*” per riferirsi a quello che nella seconda metà del Novecento era stato spesso indicato come un generico “spirito del Diritto canonico”, la sintesi cioè delle dinamiche più peculiari (e profonde) che danno vita al Diritto della Chiesa ed animano anche la sua capacità di rispondere alle necessità dei tempi.

Lo studio preparativo ai lavori della XIII Giornata canonistica interdisciplinare cerca di mostrare i presupposti della formula e la sua consistenza concettuale, soprattutto dal punto di vista teologico, cogliendo nella natura missionaria della Chiesa (cfr. LG 17) l'elemento qualificante la nuova prospettiva.

Parole chiave: *norma missionis*; spirito del Diritto canonico; Diritto canonico e Pastorale.

Abstract

In recent years canonists have met several times – often briefly – the formula “norma missionis” to refer to what in the second half of the twentieth century had often been indicated as a generic “spirit of Canon Law”, i.e. the synthesis of the most peculiar (and profound) dynamics that give life to the Law of the Church and also animate its ability to respond to the needs of the times.

The preparatory study for the works of the XIII Interdisciplinary Canonical Day sets out to show the premises for the formula and its conceptual consistency, especially from the theological point of view, by grasping the element qualifying the new perspective from within the missionary nature of the Church.

Keywords: *norma missionis*; *spirit of Canon Law*; *Canon Law and Pastoral Care*.

Psicologia moderna e visione antropologica: sfide aperte

VITTORIO CONTI

Abstract

Il presente contributo si apre mostrando come tutte le Psicologie moderne della personalità non possano che avvalersi di una specifica visione di uomo. Il rapporto tra “Psicologia in quanto Scienza moderna” e “orizzonte antropologico” sarebbe insuperabile e comporterebbe implicazioni pratiche decisive per la clinica, la diagnosi, la Perizia, etc. Questa insuperabilità perterrebbe allo statuto epistemologico stesso della Psicologia moderna. Constatata l'*aporia* che una tale condizione comporta, nel presente contributo si intende perlustrare la possibilità di una diversa impostazione del rapporto tra Psicologia e Antropologia a partire da una rimessa in discussione dello statuto ontologico della stessa Psicologia moderna. Sulle tracce dell'opera di Giampiero Arciero, comprendere l'animo umano a partire dal meccanismo che lo genera pare essere l'anticipazione ontologica impensata che ha guidato tutta la storia della Psicologia moderna. Da qui l'interrogativo che chiude il contributo: “Una messa in critica di questa anticipazione e la possibilità di una ‘Psicologia altra’ non potrebbe favorire un nuovo modo di pensare anche il rapporto tra Psicologia e Antropologia?”.

Parole chiave: Psicologia moderna; Antropologia; orizzonte antropologico; Perizia canonica.

Abstract

This paper opens showing that, in the field of modern Psychology, all Theories of personality are necessarily guided by their own specific human vision. The link between “Psychology as modern Science” and “anthropological horizon” seems to be insuperable and infers practical implications for clinic, diagnosis, expert Reports, etc. This insuperability would relate to the modern Psychology’s epistemic statute. Given the aporia created by this situation, the paper aims at verifying a possible alternative setting for the link between Psychology and philosophical Anthropology, questioning the modern Psychology’s ontological statue. Following Giampiero Arciero’s studies, “understanding human animus like the product of the mechanism from which it is generated” seems to be the ontological anticipation that guided the history of modern Psychology. Hence the question that closes this paper: “Could a critique of this position and the possibility of ‘another kind of Psychology’ not favour a new way of thinking; even with regard to the relationship between Psychology and Anthropology?”

Keywords: modern Psychology; Anthropology; anthropological horizon; Expert Report in Canon Law.

Il rapporto costitutivo tra Chiesa e sua missione nel nuovo millennio

JUAN A. ESTRADA

Abstract

Il contributo mette in risalto gli apporti più significativi dell'Ecclesiologia postconciliare al tema dei rapporti tra la Chiesa e il mondo contemporaneo sulla linea inaugurata da *Gaudium et Spes*. Alcune sottolineature riguardano il cambio di prospettiva che si deve operare passando da una Ecclesiologia 'gerarchica' fondata unicamente sul Cristo ad una fondata anche sullo Spirito santo.

Le considerazioni spaziano tra Ecclesiologia, Sociologia, ecumenismo ed inter-religiosità, ponendo l'accento sulla identità di fede che ciascun credente deve alimentare in sé per essere testimone credibile in un contesto molto diverso dal passato. La globalizzazione culturale e religiosa chiede alla Chiesa cattolica una maggiore consapevolezza della propria fede e forti capacità di incontro e di dialogo con l'umanità intera, senza 'modelli' prestabiliti, né modi prefissati di inculturazione della fede cristiana.

Parole chiave: Ecclesiologia postconciliare; globalizzazione culturale e religiosa; inculturazione della fede cristiana; Ecclesiologia cristocentrica.

Abstract

This essay highlights the most significant contributions of post-conciliar Ecclesiology to the theme of the relationship between the Church and the contemporary world as initiated by Gaudium et Spes. Some emphases concern the change of perspective that needs to be done by swapping from a "hierarchical" Ecclesiology based solely on Christ to one founded on the Holy Spirit too.

These considerations range from Ecclesiology, Sociology, ecumenism and inter-religiosity, emphasizing the identity of faith that each believer must nurture in order to be a credible witness in a context much different from the past. Cultural and religious globalization calls on the Catholic Church for a greater awareness of Her faith and to have strong capacities to meet and dialogue with the whole of humankind, without pre-established "models", or fixed ways of enculturating the Christian faith.

Keywords: Post-conciliar Ecclesiology; cultural and religious globalization; enculturation of the Christian faith; Christocentric Ecclesiology.

Concezione ed evoluzione del concetto di missione

ROBERTO REPOLE

Abstract

Prendendo in considerazione il fatto che la realtà e il termine “missione” siano stati compromessi da un’idea di missione ridotta a “*missio ad gentes*” e da una prassi missionaria collaterale a fenomeni di colonialismo e segnata talvolta dalla violenza, il testo prende in considerazione il rinnovamento teologico e magisteriale avvenuto nella prospettiva di una Chiesa per natura missionaria. Esso offre tuttavia una visione critica di quelle prospettive che favoriscono una visione soltanto strumentale della Chiesa e offre un abbozzo di ripensamento della missione secondo il paradigma del dono. Ne risultano spunti significativi in ordine alla elaborazione di una *norma missionis*: in particolare la necessità di un Diritto universale piuttosto snello e agile, che favorisca il Diritto proprio delle singole Chiese.

Parole chiave: missione; *missio ad gentes*; prassi missionaria; Missiologia; *plantatio Ecclesiae*.

Abstract

Taking into consideration the fact that reality and the word “mission” have been compromised both by an idea of mission reduced to “missio ad gentes” and a missionary approach related to the phenomena of colonialism that has sometimes been marked by violence, the text takes into consideration the theological and magisterial renewal that took place in the perspective of a Church that is missionary by nature. However, it offers both a critical point of view of those perspectives that favor a merely instrumental vision of the Church and an outline for the reconsideration of the mission according to the paradigm of giving. There are significant insights for the elaboration of a norma missionis: the need for a rather slender and agile Universal Law, which favors the local Law of the individual Churches.

Keywords: mission; *missio ad gentes*; missionary approach; Missiology; *plantatio Ecclesiae*.

Il ruolo del Difensore del vincolo nella riforma del Codice di Diritto Canonico del 1983 col m.p. *Mitis Iudex* del 2015

FEDERICA INCHES

Abstract

La riforma del Processo canonico di nullità matrimoniale, introdotta col m.p. *Mitis Iudex*, si ripercuote in modo significativo, ancorché indiretto, sul Difensore del vincolo, quale soggetto pubblico chiamato a garantire l'efficacia del contraddittorio in un Processo la cui natura giudiziale non ha subito deroghe.

In particolare, l'abolizione dell'obbligo della doppia Sentenza conforme richiama il Difensore del vincolo allo svolgimento del suo ruolo in modo vigile e attivo, nella consapevolezza che il primo Grado di Giudizio può essere l'unico in cui viene accertata la verità su di un particolare Matrimonio.

Ciò assume caratteri di speciale incisività relativamente al nuovo *Processus brevior* nel quale, dato il necessario accordo delle parti private, quella pubblica è l'unica a poter esprimere eventuali argomentazioni contrarie alla richiesta attorea.

Anche in assenza dell'ulteriore Istanza, l'indissolubilità del Matrimonio potrà continuare ad essere tutelata proprio mediante la presenza efficace del Difensore del vincolo, che in qualunque forma di Giudizio garantisca "*rationabiliter*" l'operatività della dialettica tipica del contraddittorio.

Parole chiave: Difensore del vincolo; *rationabiliter*; verità (oggettiva); indissolubilità (del Matrimonio); *Processus brevior*.

Abstract

The reform of the canonical Process of matrimonial nullity, introduced with the m.p. Mitis Iudex, has a significant, albeit indirect, impact on the Defender of the bond, as a public subject called to guarantee the effectiveness of the adversarial process in a Trial whose judicial nature has not undergone any derogation.

In particular, the abrogation of the obligation of the two conforming Sentences calls the Defender of the bond to the performance of his role in a vigilant and active way, with the awareness that the First-Instance Decision can be the only one in which the truth on a Marriage could be ascertained.

This has a significant effect on the new Processus brevior in which, given the necessary agreement between the private parties, the public party is the only one able to express any arguments for the purpose of rejecting the request made by the petitioner. Even in the absence of a further Instance, the indissolubility of the Marriage may continue to be protected through the effective presence of the Defender of the bond, which in any type of Judgment guarantees "rationabiliter" the function of the dialectic in the discussion.

Keywords: Defender of the bond; *rationabiliter*; truth (objective); indissolubility (of the Marriage); *Processus brevior*.

La mentalità psicodinamica: un approccio individuale

LUCA BALUGANI

Abstract

A partire dalla definizione di “psicodinamica” in Freud ed in autori più recenti il presente contributo vuole mostrare come il cammino di una coppia disegni, nel corso della sua storia, delle traiettorie che nascono dalla personalità dei coniugi così come dal complicato ed imprevedibile intreccio tra i due. L'esito di questa relazione è quello di una configurazione che caratterizza ogni nucleo e lo rende diverso da un altro, benché vi siano elementi ricorrenti quali la comunicazione, i confini, le relazioni con l'esterno, il rapporto tra i sottoinsiemi della famiglia (cioè i genitori ed i figli), i conflitti. La psicodinamica della coppia genera, al contempo un autoinganno che la coppia vive sia nelle relazioni al proprio interno sia nel momento in cui ricorre all'aiuto dell'Avvocato o si presenta in Tribunale davanti al Giudice. L'approccio psicodinamico offre suggestioni fruttuose al canonista per quanto riguarda la dimensione emotiva, il contenimento della delusione, l'equilibrio tra indipendenza ed appartenenza, la disgregazione familiare.

Parole chiave: Psicologia; psicodinamica; coppia; stile; autoinganno.

Abstract

Starting from the definition of “psychodynamics” given by Freud and by a few more recent authors, this contribution is aimed at showing how the journey of a couple can follow, throughout its history, paths originating from the personality of the spouses, as well as from their complicated and unpredictable marriage plot. The outcome of this relationship is specific and, therefore, different from one family unit to another, although there are some recurring elements, such as communication, boundaries, relations with the outside world, interactions between family subassemblies (i.e. parents and children), and conflicts. Couple psychodynamics at the same time generates self-deception, which is lived by the couple both within its relationship and when it decides to seek the assistance of a Lawyer or to appear in court before the Judge. A psychodynamic approach offers profitable suggestions to a canonist in terms of emotions, containment of disappointment, balance between independence and belonging, and family disgregation.

Keywords: Psychology; psychodynamics; couple; style; self-deception.

**Appunti sulla *norma missionis*.
Tra *Evangelii Nuntiandi* ed *Evangelii Gaudium***

MAURIZIO GRONCHI

Abstract

Il contributo propone una lettura in parallelo tra le idee fondamentali di “*Evangelii Nuntiandi*” ed “*Evangelii Gaudium*” ponendo in risalto l’importanza che l’annuncio del Vangelo, e soprattutto la sua consapevolezza, ha acquisito nel definire la stessa identità della Chiesa a partire dal Concilio Vaticano II.

Sullo sfondo rimane la supposta contrapposizione tra Pastorale e Diritto nella Chiesa: una prospettiva ormai pienamente superata dalla *necessità strutturale* (= norma) di offrire il Vangelo come risorsa per la vita concreta degli uomini e non soltanto per il destino eterno delle loro anime.

Parole chiave: *Evangelii Nuntiandi*; *Evangelii Gaudium*; Diritto; Pastorale; evangelizzazione.

Abstract

This essay proposes a comparison between the fundamental ideas of “Evangelii Nuntiandi” and “Evangelii Gaudium”, emphasizing the importance that the proclamation of the Gospel, and above all its awareness, has acquired in defining the very identity of the Church from the Second Vatican Council.

In the background the supposed contrast between Pastoral and Law in the Church remains: a perspective now fully overcome by the structural necessity (= norm) of offering the Gospel as a resource for the concrete life of men and not only for the eternal destiny of their souls.

Keywords: *Evangelii Nuntiandi*; *Evangelii Gaudium*; Law; Pastoral Care; evangelization.

European General Data Protection Regulation in Third-Party States and International Organisations. Innovations and Debating Perspectives

MARILENA MONTANARI - JESSICA ROMEO

Abstract

The aim of the essay is to stress the privacy evolution within the EU with regard to the entry into force of the GDPR, starting with its regulatory structure that characterizes this Secondary Law instrument. Initially, in fact, all the safeguards provided for the transfer of personal data to Third Countries to the EU will be brought to light, as they are necessary in order to ensure the lawfulness of such data transfers. Thereafter, account shall be taken of the derogations intended to be implemented in the event that, although the Regulation guarantees are not applied, the criteria established for such derogations established under the GDPR are fulfilled. It is to be noted that, such criteria are characterized by the existence of a legitimate interest through which the GDPR fills the gap in that legal basis: solely provided.

Keywords: GDPR; data transfers to third Countries and International Organisations; privacy; EU Law.

Abstract

Lo scopo del presente contributo è di evidenziare l'evoluzione che il concetto di *privacy* ha subito all'interno del contesto europeo in relazione all'entrata in vigore del *GDPR* partendo proprio dalla struttura normativa che contraddistingue siffatto strumento di Diritto derivato. Dapprima, infatti, saranno portate alla luce le garanzie poste alla base del trasferimento di dati personali verso Paesi terzi all'Ue, poiché necessarie alla liceità di tale tipologia di trasferimento. In seguito, invece, si darà conto delle deroghe destinate a trovare attuazione nell'eventualità in cui, pur non trovando applicazione le garanzie del Regolamento, comunque ricorrano le condizioni che il *GDPR* pone alla base di ogni singola deroga. Tali condizioni, si precisa, sono caratterizzate dalla sussistenza di un legittimo interesse mediante il quale, il *GDPR*, colma l'assenza di quella base giuridica che solo le garanzie del Regolamento stesso possono fornire.

Parole chiave: GDPR; trasferimento dati verso Paesi terzi e verso Organizzazioni internazionali; privacy; Diritto dell'Unione Europea.